

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 27 FEBBRAIO 1880

della strada obbligatoria, e nella lusinga che l'onorevole ministro siasi penetrato delle considerazioni da me svolte, voglio augurarmi dalla sua cortesia una gradita e confortevole risposta.

**MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.** L'onorevole Fili mi ha facilitato grandemente la risposta quando egli ha da sè stesso trovata una rassomiglianza della sua questione con quella che ha svolta poco prima l'onorevole Minervini. Questo appunto avrei voluto osservare. E lo stesso impegno che ho preso per l'altra non ho nessunissima difficoltà di dichiarare a lui che lo prendo riguardo alla questione di cui ha parlato. Solamente osservo che egli stesso ha benissimo precisato il mio impegno. Io non ho preso impegno di presentare un progetto di legge, ho preso impegno di studiare la cosa, e se dallo studio mi venisse la convinzione che lo Stato ha dei doveri da compiere, in quel caso presenterei dei progetti di legge. È quello che egli domanda. Dunque, per questa parte almeno, spero che possa essere soddisfatto.

Quanto al sussidio non potrei dare una risposta molto precisa, inquantochè non ho idea ben chiara se l'argomento si presti a che il ministro dei lavori pubblici possa trovare via di sussidiare. Egli sa che il ministro dei lavori pubblici non accorda sussidi per lavori stradali, altro che per strade obbligatorie o per concorso obbligatorio per legge.

Se adunque ci sarà modo di potere applicare la legislazione vigente, in questo caso egli potrà contare che esaminerò la cosa colla massima benevolenza; in caso diverso non potrei fin d'ora pigliare un impegno; il che non posso in nessun modo fare.

Quanto al bisogno di lavori che abbia quel comune od altro della provincia di Girgenti, non dimanderei di meglio che d'essere posto in grado di soddisfarlo. Quando vi fu possibilità di dare disposizioni d'appalto, furono sempre date. I progetti del ponte sul Platani e del tronco stradale di Luponero non sono ancora usciti dall'ultimo stadio delle approvazioni tecniche, senza delle quali io non posso fare nulla.

Quanto al trattamento della provincia di Girgenti, per lavori stradali straordinari o di ferrovia o di lavori portuali, si sono già approvati per lire 882,000 di lavori.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fili Astolfone.

**FILI-ASTOLFONE.** Io mi dichiaro alquanto contento, ma non interamente soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro. Dico contento, e non soddisfatto, perchè avrei desiderato promesse più esplicite in ordine alla questione delle lire 69,487 reclamate dalla provincia, ed impegni più formali e

perentorii riguardo al sussidio da me richiesto per Cattolica.

Tuttavia trasparendo dal complesso delle sue parole buone disposizioni d'animo è a sperare che, il sentimento di giustizia finirà per imporsi sopra ogni altra considerazione e che senza punto affievolirsi possa una volta trionfare anche come tarda riparazione alle scontentate e quasi sempre deluse popolazioni!!

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti il capitolo 79. Strada nazionale Palermo-Girgenti per Corleone-Bivona - Lavori di consolidamento della frana Trazzerone nel tratto fra Bivona e Santo Stefano Quisquino - Girgenti, lire 24,500.

Chi l'approva sorga.

(È approvato.)

Capitolo 80. Costruzione di strade provinciali nelle provincie più deficienti di viabilità (Spesa ripartita), lire 4,000,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Quartieri.

**QUARTIERI.** Io debbo ripetere una domanda che ho già fatto altra volta al ministro dei lavori pubblici, se non erro nel febbraio dell'anno decorso; e la debbo ripetere anche a nome di parecchi amici miei delle provincie dell'Emilia e della Liguria.

La legge del 30 maggio 1875, relativa alla costruzione di strade nelle provincie che più ne difettano, non si riferisce che ad alcune provincie soltanto del regno. Ora, la stessa deficienza di strade la si riscontra anche in molte altre provincie; ed ora specialmente che sta per entrare in esecuzione la legge sulle costruzioni ferroviarie, è utile che il Governo prenda in considerazione ancora queste provincie, e che costruisca anche in quelle delle strade, che servano di complemento alle reti ferroviarie.

So che il Governo ha fatto degli studi in proposito, ed anzi l'onorevole Depretis, allora presidente del Consiglio dei ministri, rispondendo a nome del ministro dei lavori pubblici, dichiarò che quanto prima avrebbe presentato un disegno di legge in proposito. Ora, io ripeto questa stessa domanda al ministro dei lavori pubblici onorevole Baccarini, e lo prego di volermi dire se e quando egli intenda di presentare un disegno di legge, il quale estenda a tutte le provincie italiane, che difettano di viabilità, la legge del 30 maggio 1875.

E giacchè sono a parlare, mi permetta la Camera, mi permetta l'onorevole ministro che io gli rivolga un'altra domanda in ordine ad una strada nazionale, che non è contemplata, per dire il vero, nel progetto di bilancio.

Nella strada Livorno-Mantova, presso il torrente